

COPIA
ANNO 2009

COMUNE DI PENNE

PROVINCIA DI PESCARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta in data : 14/06/2009

Atto n. 59

Oggetto: D.P.C.M. N. 3 DEL 16 APRILE 2009 - IMPUGNAZIONE DINANZI AUTORITA' GIUDIZIARIA. NOMINA LEGALE

L'anno *DUEMILANOVE* , il giorno *QUATTORDICI* , del mese di *GIUGNO* , alle ore *18.00* nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge nelle persone di:

	NOMINATIVO	presente	assente
1	DI MARCOBERARDINO EZIO	SI	
2	D'ANGELO LUIGI	SI	
3	EVANGELISTA REMO	SI	
4	MARRONE ANDREA		SI
5	NAPOLETANO ENNIO	SI	
6	PATACCHINI DANIELE		SI

S = Presenti n. 4 N = Assenti n. 2

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. PANTALEONE ARMANDA

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e l'attestazione della relativa copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art.49, comma 1, del TUEL approvato con DLGS n.267 del 18/08/2000,

hanno espresso parere FAVOREVOLE

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- **che** l'evento sismico nella notte tra il cinque e sei aprile scorso e le successive scosse, oltre a devastare gravemente la provincia dell'Aquila, provocando centinaia di morti e la distruzione di gran parte del patrimonio abitativo, ha interessato in maniera importante anche il Comune di Penne con effetti diretti e indiretti sugli immobili sia pubblici che privati;
- **che** sul territorio comunale numerose abitazioni sono state interessate da detto evento e parte di esse sono state dichiarate inagibili con conseguente emanazione di ordinanze di sgombero, determinando forte disagio per i cittadini direttamente coinvolti e, più in generale, per tutta la popolazione a causa dell'insistente sciame sismico;
- **che** sono stati interessati dal fenomeno sismico anche edifici pubblici e di culto, la cui inagibilità crea grande disagio;
- **che** per far fronte alla situazione di emergenza, nella prima mattinata del 06 aprile u.s. è stato costituito il C.O.C. (Centro Operativo Comunale);
- **che** allo stato è impossibile definire e calcolare i danni causati da detti eventi sismici e che, comunque, si presentano di rilevante entità tali da giustificare interventi legislativi straordinari riguardanti anche il Comune di Penne;
- **che** per far fronte a detta situazione di calamità, il Comune dovrà sostenere da subito ingenti spese che non possono che richiedere l'intervento di aiuti statali e regionali;
- **che** il Decreto Pres. Cons. Min. 16/04/2009 n.3 pubblicato in G.U. n.89 del 17/04/2009 non ha incluso il Comune di Penne tra quelli interessati dagli eventi sismici con danni cospicui per la popolazione residente al fine di consentire l'applicazione delle disposizioni previste nell'ordinanza di protezione civile n.3754 del 2009;

RITENUTO, pertanto, necessario impugnare il suddetto D.P.C.M. n.3/2009 dinanzi l'autorità giudiziaria competente, stante la lesività dello stesso nella parte in cui non include il Comune di Penne tra quelli maggiormente interessati dal sisma del 6 aprile 2009 e, per l'effetto, nominare un legale che rappresenti e difenda il Comune di Penne in ordine alla predetta impugnazione.

VISTI:

l'art. 6 del T.U.E.L.

l'art. 43 co. 1 lett. F del vigente Statuto comunale che attribuisce al Sindaco la rappresentanza in giudizio del Comune;

il parere favorevole del responsabile del Settore I° Demog e Contenzioso;

CON VOTI unanimi resi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

1. impugnare, dinanzi l'autorità giudiziaria competente, per le ragioni espresse in premessa, il D.P.C.M. n.3/2009 e, per l'effetto, nominare l'Avv. Sergio DELLA ROCCA del

Foro di Pescara a rappresentare e difendere il Comune di Penne, con ogni più ampia facoltà, compresa la domiciliazione in altro legale;

2. autorizzare il SINDACO, quale rappresentante legale dell'Ente, a rilasciare procura alla lite al professionista incaricato;

3. dare mandato, al Responsabile del servizio Contenzioso, ad impegnare la somma occorrente per l'espletamento del suddetto incarico, previa presentazione di preventivo di spesa da parte del professionista incaricato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con successiva separata votazione unanime e palese, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. N.267/2000.

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**
(Art.49 - comma 1 - TUEL - DLGS n.267/2000)

data 14/06/2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to DR. MARUCCI CANDELORO

In ordine alla regolarità Contabile si esprime parere
(Art.49 - comma 1 - TUEL - DLGS n.267/2000)

data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to

Letto e sottoscritto

IL SINDACO

f.to DI MARCOBERARDINO EZIO

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to PANTALEONE ARMANDA

Copia conforme all'originale

Data _____

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario Generale, visto gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 15/06/2009 (n.ro _____ REG. PUBBL.)
(art. 124 - comma 1 - TUEL - DLGS N. 267/2000)

è stata comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi Art.125 TUEL - DLGS N.267/2000 in data 15/06/2009

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

(art. 134 - comma 4 - TUEL - DLGS N. 267/2000)

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL _____

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE
PANTALEONE ARMANDA